



Coop Estense per la scuola, pen

Ecco come si sta concretizzando e come si svilupperà il grande impegno della cooperativa per la scuola pubblica: dai corsi di educazione al consumo consapevole alle classi digitali fino ai rapporti col mondo del lavoro, un ventaglio di iniziative che copre molteplici bisogni

Una sestina di progetti procedono paralleli e anche per l'anno scolastico 2013/2014 disegnano un ampio ventaglio di proposte pensate per gli studenti di oggi e per i bisogni loro e delle loro famiglie. Su alcune di queste proposte ci soffermiamo più nel dettaglio nelle pagine seguenti, altre le tocchiamo *en passant* essendo ormai da considerarsi attività consolidate e a pieno regime. "Il nostro primo pensiero quando affrontiamo questi temi – dice Chiara Serafini, che per Coop Estense coordina tutte le attività – è rivolto al futuro delle nuove generazioni, un futuro che deve interessare tutti perché è il futuro del nostro stesso paese" Sfogliando la margherita delle attività si spazia dall'"Educazione al consumo consapevole", con migliaia di animazioni gratuite ogni an-



no per le scuole per sviluppare nei giovani i temi del consumo critico (da ottobre si accettano le prenotazioni www.estense.e-coop.it), a "La Scuola siamo noi", dove sono i soci che dopo aver acquistato attrezzature informatiche, materiale didattico e libri per la scuola primaria, ora sostengono i laboratori didattici negli Istituti di Istruzione Superiore, con il patrocinio gratuito dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna. Si prosegue poi con "Una mano per la scuola": in settembre insieme alle associazioni di volontariato del territorio sono stati raccolti prodotti del corredo scolastico da destinare alle famiglie in difficoltà, mentre all'incontro tra generazioni e tecnologie e tra scuola e mondo del lavoro si occupano altri due progetti. Il primo, "Tuttinrete", vede impegnati gli studenti degli Istituti Superiori nelle vesti di docenti che insegnano ai soci a navigare in internet e ad usare la posta elettronica. Il secondo, "Coop scuola lavoro", traccia una

nuova frontiera mettendo a disposizione incontri con professionisti, testimonianze, docenze e visite didattiche per le Scuole Superiori interessate a conoscere i processi gestionali e operativi di una realtà della grande distribuzione come Coop.

Infine, ma non per ultima, l'"Informatizzazione per le scuole colpite dal sisma" di cui ci siamo occupati ampiamente nei mesi scorsi con servizi su Consumatori: si tratta di 1 milione di euro della raccolta fondi Coop destinato da Coop Estense, di concerto con l'Assessorato Regionale e l'Ufficio Scolastico Regionale, a supporto dell'innovazione didattica e tecnologica delle scuole danneggiate dal sisma del 2012 in Emilia. Ovvero 58 "classi 2.0" complete di lavagne interattive, computer e tablet per ciascun studente, nonché percorsi formativi e qualificanti per gli insegnanti che potranno sviluppare programmi e didattica all'avanguardia. ●

I contatti

Per conoscere le iniziative di Coop Estense per la scuola e rimanere aggiornati sull'evoluzione dei progetti visita il sito www.estense.e-coop.it. Se vuoi partecipare anche tu al gruppo dei soci volontari che sviluppano le iniziative sul territorio, puoi chiamare il n° verde 800.850.000

sando alle nuove generazioni

Formazione dei docenti tutor "Anche noi ci siamo"

Alla Scuola Coop di Montelupo Fiorentino un corso altamente qualificato per la gestione delle classi digitali. Si completa così l'intervento di Coop Estense a favore delle scuole terremotate dell'Emilia

A una quarantina di docenti già esperti in materia di nuove tecnologie – provenienti dalle aree colpite dal sisma ma non solo – si è rivolto il corso di formazione che ha tenuto banco il 9 e 10 settembre a Montelupo Fiorentino (Firenze). Presso la scuola di formazione Coop, gli insegnanti selezionati con apposito bando regionale hanno acquisito quelle professionalità giudicate necessarie per poter gestire al meglio le classi digitali (2.0) donate da Coop Estense a 58 scuole terremotate dell'Emilia, divenendo tutor/coach sul territorio.

Un'operazione innovativa, questa, che rappresenta uno dei frutti dell'investimento di 1 milione di euro da parte di Coop Estense, nell'ambito della raccolta fondi "Noi ci siamo" promossa dall'A.C.C.D.A (Associazione delle Cooperative di Consumo del Distretto Adriatico), andata a vantaggio del personale docente che dovrà operare con i kit tecnologici.

Durante la "due giorni", rientrate nelle azioni coordinate svolte dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna e dalla Regione, è stata data la possibilità a tutti i corsisti di lavorare sui kit tecnologici di tipo mixed mobile forniti alle scuole da Coop Estense. All'attività formativa, ideata dai docenti del Servizio Marconi dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, hanno preso parte anche numerosi insegnanti e dirigenti scolastici che negli ultimi anni hanno maturato esperienza nell'ambito delle nuove tecnologie nella scuola.

"Il senso dell'operazione – spiega il vicedirettore generale dell'USR per l'Emilia Romagna, Stefano Versari – è di favorire l'adozione di un nuovo modello d'uso della tecnologia a scuola, che favorisca l'utilizzo degli apparecchi tecnologici nello svolgimento quotidiano del lavoro in classe, ciò al fine di garantire il massimo coinvolgimento personale degli alunni e una maggiore autonomia di lavoro nella costruzione della conoscenza e nell'apprendimento".



"Quella di Coop Estense è una iniziativa particolarmente significativa – sottolinea l'assessore regionale alla Scuola, Patrizio Bianchi – che contribuisce alla diffusione di nuove tecnologie e rafforza le azioni messe in campo dalla Regione Emilia-Romagna in questi anni per favorire metodologie didattiche innovative che ampliano e innalzano l'offerta educativa".

Di "investimento sul futuro" parla il direttore della Scuola Coop, Enrico Parsi, che giudica "eccellenti le iniziative delle cooperative che mostrano attenzione verso la scuola: un'attenzione che va presa in considerazione esattamente come si fa per le persone nella normale attività caratteristica d'impresa".

Nelle aule di Scuola Coop è stata fatta attività in plenaria, poi si sono formati gruppi di lavoro prima per tipologia di strumentazione, poi per ordine di scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado, in modo da discutere insieme gli aspetti metodologici e didattici che i tutor dovranno diffondere agli insegnanti delle classi 2.0. ●